

**Nome scientifico** *Rosa canina* .....

**Nomi comuni** rosa selvatica, gratacul .....

**Dimensioni** altezza 1-2 m, diametro 1-3 cm .....

**Età** qualche anno .....

**Cittadinanza** Europa, Mediterraneo e Asia .....

**Residenza** arbusteti e margini dei boschi,  
dalla pianura alla montagna .....

**Professione** pioniera con altri arbusti .....

### CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

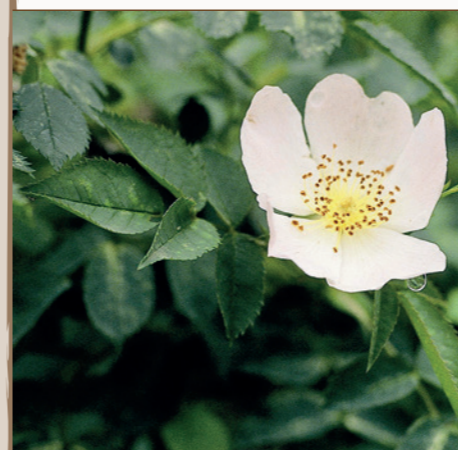
**Segni particolari** molto adattabile .....

### FOTOGRAFIA



**Firma del titolare** *Rosa canina* .....

### IMPRONTA



### IL BOSCO



**REGIONE  
PIEMONTE**  
istituto per  
le piante da legno  
e l'ambiente ipla spa  
società controllata dalla Regione Piemonte



## Rosa canina L. • Rosa di macchia

Nome dialettale: *roesa servaja*, *rosa dij busson*, *gratacul*, *beloccia* (Novara), *bosu*, *agulensie* (Val Germanasca), *argouransii* (Alta V. Susa).

### Caratteri distintivi

Arbusto caducifoglio dal portamento cespuglioso, rado e disordinato, alto fino a 2 m. Ha crescita rapida.

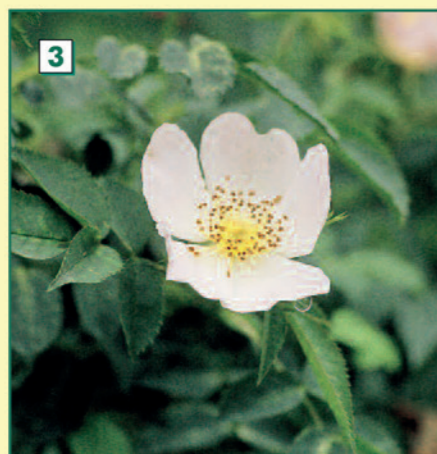
**Corteccia:** sottile, glabra, dapprima verde, poi striata e bruna, con robuste spine rossastre e arcuate, a base allungata.

**Foglie:** imparipennate, formate da più coppie di foglioline ellittiche o ovali, con margine dentato, appena pubescenti.

**Fiori:** rosa sui lobi, rosei o bianchi sul resto del petalo.

**Frutti:** carnosì, ovoidali, lisci, portanti all'apice le appendici del calice, rossi a maturità, sono chiamati cinorodi (in dialetto «gratacul»); contengono numerosi semi e abbondante peluria.

**Legno:** chiaro, con midollo e raggi ben evidenti.



### Ecologia

Specie eliofila mesofila-mesoxerofila, ben si adatta a vari tipi di suoli con pH da basico a debolmente acido. Vegeta dalla pianura ai 1500 m, soprattutto come invadente delle terre abbandonate dalla coltura e dal pascolo, mentre nei boschi è sporadica nelle radure.

### Areale di distribuzione

In Piemonte è presente in pianura, sui rilievi collinari interni, sulle Alpi e sull'Appennino. È comunissima in tutte le regioni italiane, isole comprese. In Europa occupa la zona paleotemperata.

### Ambienti forestali tipici

- Arbusteti collinari e montani d'invasione.
- Querceti di roverella e ostrio-querceti.
- Betuleto planiziale.

### Popolamenti significativi

Se ne possono osservare spesso negli ambienti seminaturali su tutto il territorio regionale, anche puri, di frequente con altri arbusti, ma sempre radi, colonizzanti coltivi e prati abbandonati, al margine dei sentieri montani, per esempio in Val di Susa (TO), Dronero (Val Maira - CN), Valgrana (Valle Grana - CN), sull'Appennino, per esempio a Cabella Ligure (Val Borbera - AL), e in pianura, come a La Mandria (TO).

### Impieghi

Adatta per le opere di recupero ambientale e la formazione di siepi impenetrabili.

Come pianta ornamentale si addice alla formazione di siepi, anche miste, o di gruppi nei parchi seminaturali, lontano dai giochi e dai fruitori a causa delle spine assai pungenti.

La rosa canina è utilizzata come portainnesto per le varietà di rosa coltivate.

### Curiosità

Produce un frutto ricco di vitamina C particolarmente apprezzato dall'avifauna nel periodo invernale.

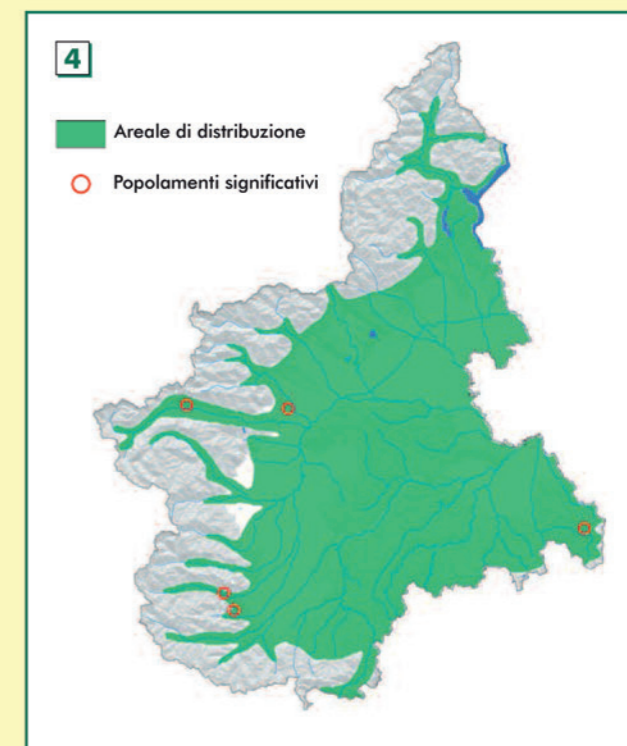
È specie nutrice di più lepidotteri; dopo i biancospini, gli arbusti del genere *Rosa* sono infatti tra i più graditi alle farfalle.

In fitoterapia i fiori e i frutti vengono utilizzati per le proprietà astringenti, diuretiche, lassative, cicatrizzanti e toniche.

Dai frutti si può ricavare una marmellata acidula.

Il cosiddetto *bois de rose*, utilizzato nei mobili settecenteschi per gli intarsi, non ha nulla a che fare con le rose selvatiche ma deriva da piante tropicali.

Il simbolo legato alla rosa è la caducità della vita, ispirata alla breve durata del fiore. La struttura concentrica di quest'ultimo ha anche evocato l'idea della ruota,



il simbolo del tempo che scorre, dell'eterno ciclo vita-morte. In particolare, la rosa canina rappresenta l'indipendenza e la poesia.

1. Portamento.
2. Frutti.
3. Fiore.
4. Distribuzione in Piemonte.